

Domenica 26 marzo 2023

“Scegliere la vita” sarà lo slogan della settimana. La storia di Lazzaro un po’ me la ricordavo. Ma sta volta è come se mi fosse arrivata la vampata del cattivo odore uscito dal sepolcro.

Mi guardo dentro, mi accorgo che ho lasciato in giro cose che fanno muffa e che puzzano. Devo dare un nome a queste cose. E ascoltare la sua voce che mi chiama “Vieni fuori”. Dalla crisi, dall’isolamento, dalla finzione.

Lunedì 27 marzo 2023

Qui tutti avevano scelto la morte per questa donna. Si capisce, lo diceva persino Mosè che donne così andavano lapidate. Gesù è l’unico a scegliere la vita, condannando non la persona, ma i suoi peccati.

Quanto è difficile scindere le persone da quello che fanno! Però è la strada giusta. Io sono quello che faccio, ma sono anche molto di più. E Dio lo sa e mi vuol bene per quello che sono!

Martedì 28 marzo 2023

Sono proprio ottusi questi farisei. Sempre più convinti delle loro idee, non fanno proprio il minimo sforzo per cercare di entrare nell’ottica di Gesù. Dice loro che stanno annegando nei peccati e loro pensano che lui voglia togliersi la vita. Non vedono che sono loro che si stanno privando della vita vera, chiusi nelle loro certezze. Signore, aiutami a stare dalla tua parte!

Mercoledì 29 marzo 2023

Queste parole sono proprio vere! Tutte le volte che ho scelto di dire la verità, anche se mi è costato, alla fine mi sono sentito libero. E liberato. Signore, la tua Parola è verità e, se la accolgo, è luce che mette in mostra chi sono davvero, mi fa vedere le mie zone d’ombra, mi permette di chiamare per nome le cose che non vanno, anziché dare sempre la colpa agli altri.

Giovedì 30 marzo 2023

Che pazienza ha Gesù con questa gente che lo giudica in continuazione? Lasciamoli perdere per dare spazio alle parole di vita di Gesù. Già la morte spaventa di suo. Ma “vedere la morte in eterno” ...anche no!

L’antidoto è “osservare la tua parola”. In effetti, quando riesco a vivere il Vangelo sento che la vita trionfa, ma se lo metto da parte, tutto si rabbuia.

Venerdì 31 marzo 2023

Mi ha colpito quel “qui rimase”. Gesù sa che ha le ore contate. E cosa fa? Torna in un posto noto, che gli è caro e rimane qualche giorno, come a prepararsi per quello che sta per succedere. Cerco di entrare in intimità con lui, di sentire i suoi sentimenti alla vigilia della Passione: cos’avrà provato in quei giorni?

Come avrà fatto a mettere da parte paura e delusione e scegliere di amare fino alla fine?

Sabato 1 aprile 2023

Mi ha messo un'infinita tristezza la frase finale. Proprio la sua gente si è stufata di Lui e decide che è ora di farlo fuori. Ma si può uccidere uno che sa riportare i morti in vita? Non capisco perché a volte il bene è così rifiutato e messo al bando. Mi sto però convincendo che non serve scoraggiarsi se sembra prevalere il male.

Vale sempre e comunque la pena di lottare per la vita e per il bene.